

C O N T E S T
I SAVOIA
— L A S E R I E —

ITALIANO

CONTESTSAVOIA.FCTP.IT



FILM COMMISSION
TORINO PIEMONTE

FIP

FILM
INVESTIMENTI
PIEMONTE



REGIONE
PIEMONTE



I SAVOIA. LA SERIE

50.000 € al miglior progetto di serie

Il Contest – lanciato nell’autunno 2017 da Film Commission Torino Piemonte, FIP Film Investimenti Piemonte e Regione Piemonte - si è rivolto a sceneggiatori di tutta Europa al fine di selezionare il miglior concept per una Serie TV di alto profilo storicamente ambientata nell’epoca della dinastia Savoia e capace di valorizzare la storia del territorio piemontese e il circuito delle residenze reali.

Il bando è stato promosso su scala europea e ha registrato grande interesse e partecipazione: individualmente o in gruppo, sono stati 247 gli autori che hanno preso parte al contest, presentando un numero finale di 150 concept di serie – il 10% dei quali stranieri , tra cui verrà individuato il progetto cui assegnare il riconoscimento di 50.000 €.

Nei mesi successivi la chiusura della call for application un comitato editoriale prima e un comitato scientifico poi hanno letto e analizzato i progetti, determinando un numero di finalisti che hanno sostenuto un ulteriore colloquio di approfondimento. Questo Book of Project presenta i 10 progetti più meritevoli, tra i quali si trova il concept a cui in autunno verrà assegnato il riconoscimento pari a Euro 50.000,00 e che sarà accompagnato in un percorso produttivo indirizzato a un possibile sviluppo della serie “I Savoia” grazie al coinvolgimento di Società di Produzioni e reti televisive.

Un’iniziativa attraverso cui Film Commission Torino Piemonte e FIP Film Investimenti Piemonte vogliono favorire e innescare un processo produttivo a partire da idee innovative, originali, internazionali traducibili in vicende trasversali, capaci di raggiungere pubblici differenti e i più svariati generi.

“Attraverso questo contest abbiamo voluto mettere in risalto eventi e personalità che hanno contraddistinto la dinastia Savoia, con un’importante operazione di valorizzazione culturale e attraverso una delle forme più attuali delle produzioni audiovisive, ovvero le serie tv, consapevoli di quanto queste rappresentino anche un importante mezzo di promozione del territorio.”

Antonella Parigi, assessore alla cultura e al turismo della Regione Piemonte.

“Vogliamo ancora una volta ribadire il peso specifico che una produzione seriale restituisce al territorio di riferimento: l’impatto produttivo, promozionale e turistico di una serie TV di successo ha pochi eguali: il cineturismo ci insegna da tempo che sono molti i territori che hanno tratto grandi vantaggi da titoli cult.”

Paolo Damilano, presidente di Film Commission Torino Piemonte

“Consci di attraversare una nuova “Golden Age” televisiva - che si configura anche e soprattutto per gli investimenti sempre più in crescita nel mercato delle Serie TV - ci siamo proposti di ampliare e superare i consueti confini in cui una Film Commission agisce, trasformandoci in attivatori di un processo produttivo che inverta la rotta comune, che non ci limiti cioè ad accogliere soltanto la “storia” ma che - attraverso il Contest - ci permetta di sceglierla e costruirla.”

Paolo Tenna, AD di FIP Film Investimenti Piemonte

“Questa iniziativa - intrapresa con entusiasmo ed energia dagli enti promotori - rappresenta una rara e preziosa azione di sostegno alla serialità televisiva di qualità: un progetto innovativo che si rivolge a uno dei “brand” più conosciuti della nostra regione, quello dei Savoia, e che mi permette di tornare nei luoghi e nelle vicende dei miei lavori più significativi”

Piero Bodrato, sceneggiatore e curatore del Contest





L'AQUILA E LA CROCE

Massimiliano Griner, Davide Savelli

Sinossi

L'Aquila e la Croce è la serie che racconta la spregiudicata vita di corte del ducato dei Savoia del XVII secolo, costellata da amori clandestini, figli illegittimi, cospirazioni, vendette, torture, stermini e deportazioni. Il Ducato ha un destino precario, sempre sull'orlo di essere invaso, distrutto, sottratto. Per questo il potere è esercitato in modo immediato, sfrenato, concedendosi ogni abuso, per poi rifugiarsi nel pentimento, nella fede, nella redenzione. Personaggio centrale è Cristina di Francia, duchessa di Savoia, prima Madama Reale. Ne scopriamo le doti politiche, la fermezza e la severità che presto soppiantano le sue tendenze frivole e libertine. Risoluta e spietata, Cristina non avrà alcuna remora nello scatenare una sanguinosa persecuzione contro i Valdesi per garantirsi il sostegno di Luigi XIV, o nel maritare la figlia con un vecchio cugino cardinale per placare le guerre intestine. Sono infatti gli intrighi, i tentativi di assassinio, le confessioni estorte con la violenza e le repressioni truci, a caratterizzare il nostro racconto che mescola le miserie del popolo, e della perseguitata minoranza valdese, ai fasti dell'itinerante corte sabauda, tra feste, ricevimenti e balli, attività venatorie nelle numerose residenze di caccia e di piacere. C'è però un elemento che tutto equilibra. Quando il vaiolo si diffonde non fa alcuna distinzione di ceto. E la paura della morte assale tutti indistintamente, così come la disperata ricerca di una salvezza. Ecco dunque la fede emergere veemente nel nostro racconto, la necessità di redimersi, spogliandosi di ogni cosa terrena, mondanosi di ogni peccato. Quando è forse troppo tardi.

XVII Secolo. Guerre, carestie e pestilenze. Intrighi, eresie e persecuzioni. Il Ducato di Savoia è nelle mani di una donna coraggiosa e determinata.

Intenzioni autoriali

Proponiamo un racconto di fiction verosimile, con limitate distorsioni cronologiche e biografiche, su un'epoca affascinante caratterizzata da luci e ombre. Allo splendore delle residenze sabaude alterniamo la cupezza delle segrete dove venivano torturati gli eretici; al purpureo degli indumenti delle donne di corte, il vermiglio del sangue; allo sfavillio dei gioielli, il bruno delle armature.



Massimiliano Griner

Massimiliano Griner (Milano, 1970) è sceneggiatore per la televisione (Mediaset e Rai Fiction) e autore televisivo e radiofonico (Rai 3, Rai Cultura, Radio 3). Ha pubblicato una dozzina di testi di saggistica, racconti e romanzi e collabora abitualmente con riviste divulgative come «Bbc History» e «Focus-Storia». È stato story editor e head writer di tre stagioni di *Distretto di Polizia*. Nel 2017 ha firmato la sceneggiatura del cortometraggio *La legge del numero uno*, di Alessandro D'Alatri, selezionato per le Giornate degli Autori, Venezia 74ª edizione.



Davide Savelli

Davide Savelli (Forlì, 1968) è un autore e regista televisivo (Rai 3, Rai Cultura, Rai Storia, La7, Sky, Fox, A&E, laEffe, Repubblica tv), giornalista freelance e docente universitario a contratto (2006-2016, "Teoria e tecnica di produzione audiovisiva", Università di Bologna). In ambito televisivo, dalla fine degli anni '90 a oggi, è stato autore e regista di numerosi programmi, spaziando dal factual all'entertainment. Attualmente collabora con Rai Cultura e Rai Storia, firmando e curando due appuntamenti di prima serata settimanali.

Note di produzione

Genere

Fiction/Factual Drama

Format

serie in 8 episodi da 52'

Target

pubblico di prime time, sia per reti generaliste (ipotizzando un back to back degli episodi), sia per canali dedicati specificamente alle serie di fiction.

Location Shooting

Principali residenze sabaude ("corona di delizie"), vallate valdesi.

Stadio di sviluppo

Soggetti di serie ed episodici, materiali iconografici storici e di archivio consultabili, sopralluoghi filmati visionabili.



La Dinastia

Mirko Cetrangolo

Sinossi

La Dinastia è un affresco sulla nascita di un piccolo regno, in un tempo aspro e per nulla gentile.

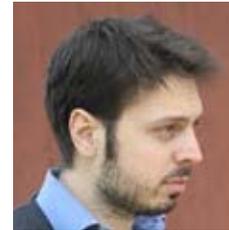
Questa storia segue le gesta di Vittorio Amedeo II, primo re della sua dinastia. La sua però non è la storia di un eroe, ma quella di un antieroe, che diffidava e dissimulava, bandiva e si armava, conscio che il fine giustificava sempre i mezzi: un uomo pronto a tutto pur di rivendicare la propria indipendenza, non solo in politica, ma anche negli affetti. In fondo, cos'è più importante per un sovrano: entrare nella storia o essere amato?

Ogni episodio della prima stagione si concentra su un avvenimento fondamentale della sua vita, fino alla tanto desiderata incoronazione, mentre nella seconda stagione il suo tramonto verrà raccontato dagli occhi di Carlo Emanuele III, suo figlio, che non ha mai davvero conosciuto l'affetto del padre, un personaggio larger than life capace di piegare perfino la storia al proprio volere, ma incapace di farlo, banalmente, con la propria vita.

Un duca destinato a diventare re si trova a combattere contro il suo peggior nemico: se stesso.

Intenzioni autoriali

Vittorio Amedeo II non è diventato re vincendo guerre sul campo di battaglia. È diventato re perché si sapeva muovere nelle stanze del potere, tra diplomazia, inganni e tradimenti. L'intenzione è quella di scavare a fondo nel personaggio e raccontare il suo rapporto lugubre con il potere, un buco nero che ingloba tutto e non gli lascia più niente.



Mirko Cetrangolo

Diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia, negli ultimi anni ha lavorato come sceneggiatore (*Don Matteo*, *Non Uccidere*) e nel reparto sviluppo di Wildside, per cui ha firmato come story editor *1993* (Sky) e *L'Amica Geniale* (Rai, HBO). I suoi soggetti sono stati selezionati dai più importanti concorsi italiani (Premio Solinas, Premio Bixio, RIFF, FictionLab) e attualmente sta sviluppando una serie per Netflix ed è nella squadra di sceneggiatori della seconda stagione de *L'Amica Geniale*.

Note di produzione

Genere
drama politico/storico

Format
8x50', con un protagonista diverso per ogni stagione

Target
Pubblico che ama le serie character-driven e dal respiro internazionale

Location Shooting
Perlopiù nelle stanze del potere, tra il Castello di Rivoli, Palazzo Reale e Palazzo Madama

Stadio di sviluppo
Pitch, trattamento del primo episodio e soggetti brevi delle seguenti puntate.



I giorni della Volpe

Francesco Baucia, Ruben Marciano, Nicola Peirano

Sinossi

L'ultimo baluardo contro la Francia di Luigi XIV sta per cadere. Una dinastia deve difendere la propria terra per non svanire. E in capo a tutti, c'è colui che ha cercato questo scontro, un uomo che sogna di competere con le grandi potenze d'Europa. Vittorio Amedeo II detto "la Volpe", il Duca che volle farsi Re.

Ma poiché la Storia contiene le tracce di ogni singola vita, la sua ossessione si intreccia alle speranze di gente comune che di solito non lascia il proprio nome nei libri. La valdese Lucia, una donna bella e spietata, che vuole vendicarsi di chi ha massacrato la sua famiglia. Arturo, un ragazzo chiamato Passepartout per la sua conoscenza dei cunicoli della Torino sotterranea, che si improvvisa ladro per salvare la vita al fratello.

Possono due esistenze confuse nel brulichio del popolo influenzare il destino di un futuro re?

Sette sono i giorni in cui tutto può essere vinto o perduto: l'ultima settimana, quella decisiva per le sorti della casa sabauda e dell'Europa intera.

1706. Torino è assediata: Vittorio Amedeo ha 7 giorni per salvarla, ma il vero nemico è tra le mura.

Intenzioni autoriali

Conquistare, preservare, tramandare: le grandi sfide della vita si giocano nell'arco di pochi giorni. In tre stagioni, *I giorni della Volpe* racconta tre settimane decisive nell'esistenza di un sovrano e di due persone comuni che finiranno per influenzarla. Non soltanto le battaglie della Storia, ma anche i conflitti di ogni età della vita.



Nicola Peirano

Nicola Peirano si è laureato in scrittura per la televisione all'Università Cattolica di Milano. Dopo aver lavorato in Portogallo per una società di produzioni transmediali, ha iniziato a collaborare a Roma con Vela Film (*Ispettore Coliandro*, *La porta rossa*). È autore di episodi di serie animate, andate in onda in Italia e all'Estero, tra cui il cartone per bambini *Atchoo!* Sta attualmente sviluppando diversi progetti per la tv e il cinema.



Francesco Baucia

Francesco Baucia si è laureato in filosofia all'Università Cattolica di Milano e si è specializzato in scrittura per la serialità e il cinema, seguendo poi un periodo di tirocinio a RaiFiction. Lavora come editor, traduttore e consulente per importanti case editrici italiane. Nel 2013 ha pubblicato il suo primo romanzo, *L'ultima analisi*.



Ruben Marciano

Ruben Marciano è laureato in Psicologia all'Università di Roma "La Sapienza". Ha frequentato il corso biennale in Sceneggiatura alla Scuola d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté", lavorando successivamente come assistente alla regia e come lettore (Fandango, Rodeo Drive). Attualmente sta scrivendo una tesi di laurea magistrale sulla memoria storica.

Note di produzione

Genere
Dramma Storico / Thriller

Format
6 x 50'

Target
18 - 50 anni

Location Shooting
Città di Torino, Residenze sabaude nel Piemonte tra cui Palazzo Reale, Palazzo Madama, Venaria Reale.

Stadio di sviluppo
Concept, soggetti di puntata, trattamento del pilota



Madama Reale

Laura Piani, Tara Mulholland

Sinossi

Quando Marie-Jeanne de Nemours, un'orfana senza futuro nata a Parigi, diventa Madama Reale, la Reggente di Savoia, nel 1675 il suo regnare nel piccolo ducato italiano ribalta lo status quo europeo.

Per un decennio vive secondo le proprie regole, sfidando Luigi XIV nel tentativo di rafforzare il ruolo internazionale della Savoia, ostentando con disinvoltura i suoi giovani amanti, vendicandosi allegramente delle amanti del defunto marito e facendo tutto ciò che è in suo potere per trasformare Torino in "una nuova Atene" della conoscenza e della cultura. Ma questa donna che ha scelto di vivere alla stregua di un uomo, fu capace di tutto tranne di amare il suo solo ed unico bambino.

È la storia di una madre e di un figlio che combattono ferocemente per il potere.

*So di avere un
corpo di donna
fragile e delicato,
ma ho lo stomaco
e il cuore di un re*

Intenzioni autoriali

Raccontando la storia di Madama Reale, vogliamo far luce su una serie di questioni prepotentemente attuali. Marie-Jeanne credeva che, per governare, dovesse comportarsi come un uomo. Al giorno d'oggi, considerati i continui cambiamenti che interessano i diritti delle donne, questo è un argomento particolarmente affascinante da esplorare. La storia, indubbiamente italiana, è anche europea, intrecciandosi tra le corti di Parigi, Madrid, Vienna e Londra: un argomento irresistibile in un'epoca di crescenti nazionalismi.



Laura Piani

Laura ha studiato sceneggiatura a Parigi ed a Roma. Il suo primo lavoro, *The Road of Washington Irving*, è arrivato in finale al Prix Sopadin Junior du Meilleur Scenario e ha vinto il premio della Fondazione Beaumarchais. Recentemente ha creato una serie 6x52' per FRANCE 2, *Philharmonia*, ha scritto un episodio di *Spiral* per CANAL + e *Ronde de Nuit* per FRANCE 3. Ha da poco terminato la stesura di *Temps de Chien*, una commedia per ARTE e attualmente sta lavorando a una commedia romantica prodotta da The Bureau.



Tara Mulholland

Tara è una scrittrice freelance, editor e traduttrice specializzata in film. Per oltre 10 anni ha lavorato al New York Times International di Parigi e ha scritto di arte, femminismo, viaggi e cultura per diverse testate tra cui The New York Times, Condé Nast Traveller e The Huffington Post. Traduce e si occupa della revisione di testi cinematografici per società di produzione quali Lagardère Studios, Thelma Films, My Box Productions, Blue Spirit Productions, Atlantique Productions e Patafilm Productions. Nata a Londra, vive a Parigi dal 2002.

Note di produzione

Genere

Dramma storico

Format

Serie di 6 episodi, ciascuno della durata di 52 minuti

Target

Per giovani ed adulti

Location Shooting

La vicenda è italiana, legata alla storia del Piemonte. Si prevedono inoltre delle riprese a Parigi, alla corte di Versailles, a Londra, ed a Lisbona

Stadio di sviluppo

Il soggetto di serie, il pilot e la sinossi della serie sono disponibili



Savoia: il Primo Re

Simone Metalli, Marcello Pedretti, Marcello Trazzi

Sinossi

Nel 1730, a sessantaquattro anni, Vittorio Amedeo II, il primo Savoia a fregiarsi del titolo di Re, decide di abdicare. Ha regnato trionfalmente per cinquant'anni, ma sente la mente vacillare e non vuole nuocere al regno a cui ha dedicato la vita. Gli succede Carlo Emanuele III, suo secondogenito, un giovane fragile e insicuro, che lui ha sempre vessato.

Presto, però, Vittorio Amedeo II si accorge di non riuscire a rinunciare al potere e, complice la malattia mentale che peggiora, inizia una lotta contro suo figlio per riavere il regno. Una guerra che durerà due anni, senza armi né soldati, fatta di segreti e sotterfugi, con alleati desiderosi di rivalsa, mogli assetate di potere e condotta da un uomo, ormai l'ombra di sé stesso, che non riconosce più la realtà ed è tormentato dai fantasmi del passato.

Il tragico tramonto di Vittorio Amedeo II tra follia, vendette e lotta per il potere

Intenzioni autoriali

Raccontare una storia sulla consapevolezza della malattia mentale, sul rapporto travagliato con gli affetti e sull'incapacità di rassegnarsi alla perdita del potere. Mettere in scena questi temi attraverso uno dei sovrani più importanti della famiglia Savoia, concentrandosi sugli ultimi due anni della sua vita, i più bui.



Simone Metalli

Simone Metalli è nato a Bologna nel 1980. È tutor dell'area Fiction e del corso avanzato 2018 presso Bottega Finzioni, la scuola di scrittura fondata da Carlo Lucarelli. Nel 2015 finalista al concorso di sceneggiature *Amarcort* della Cineteca di Rimini. È responsabile editoriale della collana "Brividi a Cena" per le Edizioni del Loggione. Ha pubblicato anche con Damster Edizioni. E' tra gli autori di due puntate del format *Muse Inquietanti* condotto da Carlo Lucarelli su Sky Arte.



Marcello Pedretti

Marcello Pedretti è nato a Bologna nel 1990 e lavora come tutor presso Bottega Finzioni, la scuola di scrittura fondata da Carlo Lucarelli. Nel 2016 ha vinto il Premio Internazionale per la sceneggiatura *Mattador* e diretto il cortometraggio *Ascolta i tuoi occhi*, premiato in diversi festival. Ha pubblicato racconti per Giallo Mondadori, Playboy Italia, Edizioni del Loggione, Damster Edizioni e Fernandel ed è tra gli autori di due puntate del format trasmesso da Sky Arte *Muse Inquietanti*.



Marcello Trazzi

Marcello Trazzi è nato a Bentivoglio (BO) nel 1983. Fino al 2017 tutor dell'area Fiction e del corso avanzato presso Bottega Finzioni, la scuola di scrittura fondata da Carlo Lucarelli. Ha pubblicato racconti per Edizioni del Loggione e Damster Edizioni. Co-curatore di un'antologia di racconti gialli con protagonista Pellegrino Artusi edita da Edizioni del Loggione. E' tra gli autori di due puntate del format *Muse Inquietanti* condotto da Carlo Lucarelli su Sky Arte.

Note di produzione

Genere
Drammatico

Format
6 puntate di 50 minuti

Target
25-54 anni

Location Shooting
Torino e Piemonte: Palazzo Reale, Castello di Rivoli, Castello di Moncalieri, Castello del Valentino, Teatro Regio, Basilica di Superga. Chambéry (Francia): Cattedrale, villa di campagna

Stadio di sviluppo
Sono disponibili un soggetto di serie di quattro cartelle, sei soggetti di puntata di due cartelle ognuno, il trattamento delle prima puntata di quattro cartelle



A tavola coi Re

Mario Cristiani, Cristiano Testa

Sinossi

A volte la sorte mette insieme personaggi particolari, rendendo speciale il percorso che scaturisce dal loro contatto.

È ciò che accadde alla corte dei Savoia, tra Palazzo Reale e Residenze di famiglia, quando le vicende di Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II si incrociarono con quelle di Giovanni Vialardi e, in misura minore, Teofilo Barla. Due futuri re quanto più possibile diversi l'uno dall'altro, da una parte; due cuochi destinati a lasciare il segno, sia pur per ragioni differenti, dall'altra.

Se infatti Vialardi fu un rivoluzionario illuminato della cucina, tanto da essere considerato uno dei padri della gastronomia italiana, Barla rappresentò una fulminante meteora (destinata come tale a sparire) per le incredibili peculiarità: un genio assoluto tra i fornelli, totalmente incapace di gestire vita pratica e relazioni.

Un cammino dal buio della repressione all'Unità d'Italia, vissuto in parallelo - tra amori e illusioni, inganni e successi - in compagnia dei Re e del loro prezioso cuoco di fiducia.

*Alla corte dei Savoia,
Downton Abbey
incontra MasterChef*

Intenzioni autoriali

Come in *Downton Abbey* "A tavola coi Re" intreccia intimamente alto e basso, in un racconto pubblico e privato scandito da fatti che hanno segnato il Risorgimento, accanto ai quali scorre ciò che solo documenti collaterali dell'epoca riferiscono. Squarci di vita vissuta che rivelano la vera natura e i colori inattesi dei sentimenti dei protagonisti.



Mario Cristiani

Autore di serie TV (tra cui *La Squadra*, *Medicina Generale*, *Chiamatemi Gio*, *La strada di casa*), per il cinema ha scritto con Donatella Diamanti *Viola di mare* e vinto il bando Mibact-Ancine con *15 milioni*. Per la Fondazione Piaggio ha scritto per il teatro *I sogni non vanno fatti morire mai*, con Luca Zingaretti, e *Controvento*. Ha insegnato Sceneggiatura all'Università di Pisa e al Centro Sperimentale di Cinematografia, nelle sedi di Milano e Palermo. *In silenzio* è il suo primo romanzo.



Cristiano Testa

Cristiano Testa è diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia e lavora come story editor e sceneggiatore televisivo. Fra i suoi ultimi lavori, il period drama *Il paradiso delle signore*, in onda su Rai 1, e la comedy *Matrimoni e altre follie*, realizzata per Canale 5.

Ha pubblicato per Antonio Tombolini Editore un saggio sulla serie televisiva statunitense *Dexter*, dal titolo *Dexter e Sant'Anselmo. L'archivista e il filosofo*. Vive e lavora a Roma.

Note di produzione

Genere
storico/sentimentale

Format
8x50'

Target
donne e uomini, di qualunque livello di istruzione

Location Shooting
Piemonte e Residenze Sabaude. In particolare: Palazzo Reale, Racconigi, Stupinigi, Venaria, Rivoli, Garessio e Pollenzo.

Stadio di sviluppo
Concept di serie e soggetti degli 8 episodi.



Il Marchese del Lupo

Alessandro Regaldo, Andrea Scaglione, Piero Soria

Sinossi

Liberamente ispirato al romanzo *La Primula di Cavour* di Piero Soria, la storia di Aimone, figlio illegittimo di Carlo Alberto, si articola in un intreccio politico e personale, nel quale ogni “pezzo della scacchiera” lotterà per la propria affermazione e il vento della Storia accompagnerà lo spettatore lungo i primi aneliti del Risorgimento.

Aimone è nato con un’inquietante malformazione: privo di padiglioni auricolari, il suo udito è incredibilmente acuto ma incapace di avvertire la direzione dei suoni. Lo chiamano “il Marchese del Lupo”. Tornato a Torino dopo anni di apprendistato all'estero, si ritrova circondato da pedine di un'inquietante macchinazione.

Il Marchese del Lupo è un moderno thriller politico con elementi noir e la ricchezza di un'ambientazione storica unica e suggestiva: è la sfida di un uomo al cospetto dei “titani” della sua epoca e la sua lotta personale per l'affermazione di quello in cui crede e per la difesa di un amore che non riesce a controllare.

Il Marchese del Lupo è un dramma storico ambientato in una Torino stritolata da macchinazioni politiche.

Intenzioni autoriali

Il riferimento più immediato della serie parte dalla situazione classica del “ritorno a casa dall'ignoto”. L'indagine e l'approfondimento di questo “ignoto” sarà al centro dell'arco narrativo di Aimone e delle principali storyline de *Il Marchese del Lupo*.



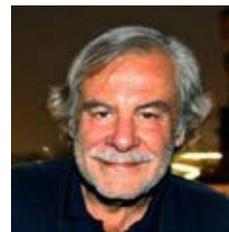
Alessandro Regaldo

Alessandro Regaldo (1989) è uno sceneggiatore e produttore italiano, membro della Filmmakers Alliance di Los Angeles e della Writers Guild Italia (WGI) e fondatore della società di produzione Grey Ladder Productions SRL. Come sceneggiatore, ha firmato il soggetto del lungometraggio *Oktober* di Massimiliano e Gianluca De Serio (2012), i cortometraggi *Like a Butterfly* di Eitan Pitigliani (2015), e *Dharma Bums* (2018) e il lungometraggio *L'Altra Madre* (2019). Dal 2017, lavora come story editor e script supervisor per Paco Cinematografica (*La Migliore Offerta*, *La Corrispondenza*).



Andrea Scaglione

Andrea Scaglione (1968) è un regista e produttore esecutivo italiano, amministratore della società di produzione Dimago SRL (Torino). Ha uno storico di collaborazioni con broadcast nazionali, network internazionali e agenzie pubblicitarie, si occupa fra l'altro di ricercare un linguaggio tecnico-creativo che possa sostenere e accompagnare la serialità Sky di *#BuffaRacconta*, *#MrCondò* e *#ISignoriDelCalcio*. Lavora insieme a Piero Soria nella realizzazione della miniserie di cortometraggi *Torino Mon Amour* per Rai Sat Fiction.



Piero Soria

Piero Soria (1944) è un giornalista, scrittore e sceneggiatore italiano. Tra i suoi romanzi di successo vi è *Colpo di Coda* (1989), con protagonisti Giancarlo Giannini e Stefania Sandrelli. È inoltre autore di numerosi radiodrammi per Rai Radio 2 tra cui *I Misteri di San Salvario* (1997), per la regia di Carlo Vergnano e con la partecipazione di Francesco Pannofino e Bruno Gambarotta. Nel 2001 pubblica la raccolta di racconti *Torino Mon Amour*, edita da La Stampa e da cui sono stati tratti 6 cortometraggi Rai Sat Fiction per la regia di Andrea Scaglione.

Note di produzione

Genere

Dramma storico / thriller / noir

Format

6 episodi da 50 minuti ciascuno

Target

20-50 anni

Location Shooting

Territorio di Torino e provincia (Italia);
INT/EXT ratio: 70:30

Stadio di sviluppo

Bibbia di serie, trattamento della prima stagione, soggetto di ogni episodio della prima stagione



Theatrum Sabaudiae

Corrado Trione

Sinossi

Nel 1682 esce il Theatrum Sabaudiae, raccolta di incisioni che esalta la magnificenza dello Stato di Savoia esagerandone le bellezze e nascondendo le magagne.

Siamo a Torino, negli anni in cui la duchessa Giovanna Battista, dopo la misteriosa morte del marito, governa al posto del figlio ancora minorenni. In un Piemonte dall'apparenza splendente ma oppresso da difficoltà e conflitti interni, la duchessa difende il potere con ogni mezzo contro le mire degli altri paesi e le ambizioni del figlio, tra fedeli e traditori, amanti e rivali, spie francesi ed emissari spagnoli.

Nove anni di storia (1675-1684) raccontati in una serie in sei episodi, ciascuno incentrato su uno dei personaggi della corte e su un particolare punto di vista sui fatti. Non esiste una sola verità, non ci sono colpevoli o innocenti: solo finzioni e maschere sulla scena della Storia.

Una serie ricca di intrighi, doppi giochi e colpi di scena, basata su dialoghi brillanti di impronta teatrale, con un tocco di black comedy.

*Diverse verità sulla
scena della Storia.
Alla corte di una
donna che amò
il potere più di se
stessa.*

Intenzioni autoriali

La serie non racconta la stessa verità fissata dai libri di storia o nei musei: è il palcoscenico su cui le vicende passate ritrovano l'incertezza delle cose vive. Tutti conoscono amore, ambizione, paura e menzogna, ma la Storia ne offre gli esempi più straordinari. L'intenzione è far riemergere passioni e anima dei personaggi, ripopolare i loro luoghi di emozioni vivide e coinvolgenti.



Corrado Trione

Corrado Trione (Torino 1984) è sceneggiatore e drammaturgo.

Ha scritto videoclip, spot e documentari, ha collaborato alla sceneggiatura del film *La verità vi spiego sull'amore* e i suoi cortometraggi hanno ottenuto vari premi e selezioni a festival internazionali. E' autore di spettacoli teatrali rappresentati in tutta Italia. Ha diretto due teatri e un festival.

Si occupa anche di ricerca e valorizzazione nel campo di archivi storici e musei, e tiene lezioni di scrittura e marketing culturale.

Note di produzione

Genere

Storico, Thriller, Umore nero, Crime Drama

Format

6 episodi da 50 / 55 min
(con possibilità seconda serie)

Target

Donne e Uomini, 25-50 anni

Location Shooting

Torino (edifici e quartieri storici)
Piemonte, zone del Canavese, Monferrato, Langhe
(edifici storici, centri storici)
Proporzione Int/Est: 70:30

Stadio di sviluppo

Soggetto episodi 1-6 (prima serie); Bibbia dei personaggi principali; Trattamento episodio pilota, Sceneggiatura episodio pilota (in lavorazione)



La Regina di Cipro

Massimo De Angelis

Sinossi

Tra episodi reali e altri di fantasia, tra personaggi esistiti e altri inventati, LA REGINA DI CIPRO trasfigura il personaggio di Cristina di Francia nella personalità estrema di una donna che, tra colpe, trasgressioni, slanci e passioni ha combattuto per la sua indipendenza e dello Stato che governava.

Il suo "Viaggio" da sposa bambina a donna di potere. In una Corte "Reale" spettacolare e crudele, Cristina oscillerà tra una violenta ambizione e sensualità, e il desiderio di purezza incarnato dall'incontro con Genesio, un ragazzo valdese sfuggito alla strage della sua famiglia. Soccorso e accolto da un uomo importante, Il Giardiniere Reale dei Savoia che lo inizierà alla grazia e alla potenza "tossica" dei fiori, Genesio entrerà, da umile assistente, nelle Ville Reali. E lì incontrerà l'irraggiungibile Cristina: un amore impossibile, segreto, tra anime ferite.

Quando Genesio ritroverà a Corte gli autori della strage inizierà un piano di vendetta. E Cristina dovrà fare scelte dolorose che includeranno l'unico sentimento vero della sua vita...

La parabola di potere, amore e solitudine di una donna in un mondo dominato da uomini.

Intenzioni autoriali

Una Black/Romance sulla dorsale di un amore maudit. Cristina, una personalità moderna in lotta con se stessa e col suo mondo tra poste in gioco sempre più rischiose. Tra *Animal Kingdom*, *Elizabeth*, *Queen of the South*. La resistenza, l'affermazione e la trasformazione di una donna in un mondo criminale e straordinario (la Corte Reale).



Massimo De Angelis

Massimo De Angelis vive e lavora a Roma. Ha pubblicato numerosi racconti di fantascienza (Elara Edizioni, ex Perseo Edizioni). Ha vinto premi di narrativa, scrittura teatrale e cinematografica, tra cui, più volte, il Premio Solinas. Ha collaborato e collabora con Produzioni cinematografiche (tra le altre: Indigo Film, LaSarra Pictures, Partner Media Investment, AltreStorie, Own Air). Ha frequentato il 13° corso RAI - SCRIPT.

Note di produzione

Genere
Storico (Crime Drama)

Format
6x50'

Target
M/F - 22/35

Location Shooting
Circuito Ville Reali (Piemonte) / Francia

Stadio di sviluppo
Soggetto di Serie/Soggetti prima Stagione/Cenni, tracce e intenzioni seconda stagione



Il Figlio del Re

Francesco Nicola Renda, Arrigo Maria Verderosa, Luca Pisani

Sinossi

A undici anni la vita di Vittorio subisce una svolta improvvisa: suo padre, Carlo Alberto, diventa Re. Nessuno poteva prevederlo: Carlo Alberto è cresciuto lontano dagli sfarzi di corte e dai Savoia che contano. Ma i Savoia che contano muoiono uno dopo l'altro e la linea di successione scende dritta a lui. Da quel giorno, Vittorio è il figlio del Re. Fin da subito odia la sua nuova vita: alle cene reali preferisce i pranzi contadini, alla sposa austriaca un'amante popolana.

Per diciotto lunghi anni vede suo padre consumato da una vita di sacrificio e di dovere, fino al punto di rottura. Siamo nel 1849, il Piemonte perde la guerra con l'Austria, insieme al sogno di liberare l'Italia. Carlo Alberto, sfinito, abdica all'improvviso e scappa in esilio in Portogallo.

Così ha inizio il viaggio di Vittorio, con l'abbandono. Solo e senza che nessuno l'abbia preparato a questo compito, dovrà afferrare il timone di un regno alla deriva e guidarlo al suo destino: l'Italia.

*Un padre e un figlio.
Un Re ormai sfinito
e un erede che non
è pronto al suo
destino.*

Intenzioni autoriali

In una fase in cui l'audiovisivo si trova di fronte alla sfida dell'innovazione, crediamo che il "racconto della Corona" - della nostra Corona, i Savoia - sia un passo decisivo verso la maturità del raccontare italiano. Non si tratta di resuscitare un tempo ormai remoto, ma di rivelare come questo tempo viva ancora dentro ognuno di noi.



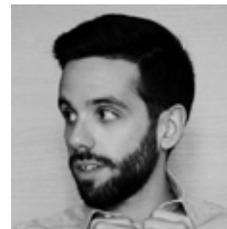
Francesco Nicola Renda

Francesco Nicola Renda (Torino, 1991) si diploma in drammaturgia seriale presso Scuola Holden di Torino. Si trasferisce a Roma e muove i suoi primi passi come junior editor in una casa di produzione con cui tutt'ora collabora. Lavora come spalla e co-autore di diversi registi fra cui Stefano Lodovichi, Pippo Mezzapesa, Lorenzo Sportiello, Lorenzo Vignolo. Da qualche anno scrive storie sue, cercando sempre di portare innovazione nel panorama audiovisivo.



Arrigo Maria Verderosa

Arrigo Maria Verderosa (Torino, 1992) persegue una carriera nel disegno artistico, diplomandosi prima alla Scuola Internazionale di Comics e poi all'iMasterArt. Con la seconda collabora ancora oggi in qualità di insegnante. Nel corso della sua vita lo accompagna un amore per il raccontare storie, che persegue studiando da autodidatta storytelling e drammaturgia, in particolare seriale. Nel 2017 collabora con "Series Lab Europe" in qualità di sceneggiatore.



Luca Pisani

Luca Pisani (Torino, 1991) è da sempre appassionato di Storia e si è laureato in Beni Culturali presso l'Università di Torino. Attualmente sta completando gli studi magistrali in Storia. Nel corso degli anni si dedica alla divulgazione culturale, presentando una serie di conferenze presso il Circolo dei Lettori di Torino. Studia teatro presso il Centro di Formazione per le Arti di Moncalieri.

Note di produzione

Genere
Historical drama

Format
8x50', mini-serie

Target
Grande pubblico, italiano e internazionale

Location Shooting
Palazzo Reale, la corte dei Savoia; "Palazzina di Stupinigi", dimora delle vere passioni di Vittorio: la caccia e la Bella Rosina; Palazzo Carignano, la sede tumultuosa del Parlamento; Mercato di Porta Palazzo, l'arena popolare.

Stadio di sviluppo
Concept di serie, sinossi degli episodi, script del pilota in corso di lavorazione

